



Bilancio UE 2021: la relazione sul rendimento ne evidenzia il ruolo cruciale nel sostenere la ripresa e promuovere le priorità fondamentali dell'UE

La Commissione ha presentato la relazione annuale sulla gestione e il rendimento riguardante il bilancio dell'UE per l'esercizio 2021, attraverso la quale la Commissione si assume la responsabilità politica complessiva della gestione del bilancio dell'UE per l'esercizio precedente. La relazione annuale sulla gestione e il rendimento si basa sui seguenti elementi: le relazioni annuali di attività, le dichiarazioni programmatiche che accompagnano il progetto di bilancio, la valutazione dei programmi UE, il lavoro del revisore interno, l'attività del comitato di controllo degli audit e i lavori della Corte dei conti europea.

Il bilancio dell'UE ha svolto un **ruolo cruciale nella risposta globale dell'UE** a un altro anno estremamente impegnativo. In questi tempi difficili il **bilancio dell'UE**, integrato dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU, **ha continuato a soddisfare le aspettative dei cittadini** dell'UE, nel pieno rispetto dei più elevati standard di gestione finanziaria. In particolare, il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il cui avvio è stato coronato da successo, darà un impulso ancora maggiore alle transizioni verde e digitale.

Dalla relazione si evince che **lo scorso anno i fondi dell'UE hanno continuato ad essere cruciali per la risposta dell'UE alla pandemia di coronavirus** e alle sue conseguenze. Tra i progetti chiave figuravano il finanziamento dell'introduzione del certificato COVID digitale, l'approvvigionamento di materiale sanitario, l'assistenza al personale medico, il sostegno operativo per le capacità di risposta medica mobile e l'acquisto di vaccini per i paesi a basso reddito.

La relazione evidenzia l'elevato livello di flessibilità dimostrato dalla Commissione nel gestire il bilancio per affrontare le sfide man mano che si presentano, tale impegno della Commissione continua anche in un contesto geopolitico in evoluzione.

Nel **2021 la Commissione ha iniziato a contrarre prestiti per la ripresa mediante NextGenerationEU** e ha effettuato i primi esborsi sulla base dei piani per la ripresa e la resilienza approvati. I piani per la ripresa e la resilienza approvati nel 2021 prevedono stanziamenti per le politiche sul clima e il digitale superiori rispetto agli obiettivi fissati dalla normativa dell'UE, il che denota il reale impegno dell'UE a favore della trasformazione verde e digitale.

Complessivamente, nel 2021 **il 34,6% del bilancio dell'UE** combinato con NextGenerationEU, pari a 146 miliardi di €, è stato speso per la **lotta contro i cambiamenti climatici**. Ciò significa che, solo nel 2021, a titolo del bilancio dell'UE sono già stati stanziati due terzi dell'importo complessivo raggiunto nel periodo 2014-2020. Per l'UE è un buon punto di partenza verso il conseguimento dell'obiettivo generale per il periodo 2021-2027.

Questi risultati sono stati conseguiti garantendo nel contempo una buona protezione del bilancio dell'UE da frodi e irregolarità, nell'interesse dei contribuenti. **Le misure volte a proteggere il bilancio** comprendono un solido quadro di controllo interno, un monitoraggio costante dei rischi (in particolare quelli connessi alla crisi del coronavirus) e strategie di controllo pluriennali consolidate che contribuiscono a prevenire, individuare e correggere gli errori e a individuare i settori da migliorare.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_3475